



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Nota Stampa del 6 giugno 2012

La nuova operatività delle leggi 949/52 e 240/81

Dai primi di giugno le imprese artigiane possono usufruire delle agevolazioni previste dalle leggi 949/52 e 240/81, che prevedono la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito per costruzione, acquisto, ampliamento e/o ammodernamento dei laboratori, acquisto macchinari, attrezzature e autoveicoli industriali, costituzione scorte di materie prime semilavorate ed analoghi benefici relativamente alle quote in conto interessi riconducibili ai contratti di leasing.

Elementi caratterizzanti

Procedura a sportello: permette alle imprese di avere a disposizione l'agevolazione nel momento in cui l'impresa ha necessità di finanziare un investimento. **L'agevolazione è al servizio dei tempi dell'impresa.**

Strumento al contempo selettivo perché tarato per il comparto delle imprese artigiane e per le loro specifiche/articolate esigenze.

Strumento utilizzabile con **procedure amministrative semplici** operativamente già conosciuto dai soggetti interessati (imprese, banche /società di leasing, confidi e associazioni).

Le novità della nuova gestione della misura agevolativa

Con la nuova gestione delle misure agevolative è previsto l'**inserimento esclusivamente online delle domande di agevolazioni**, attraverso una piattaforma elettronica messa a disposizione gratuitamente da Artigiancassa.

Lo sportello consentirà:

- ✓ **la compilazione** in via telematica della domanda di agevolazione utilizzando la piattaforma elettronica con un processo semplificato e guidato
- ✓ **l'invio online della domanda** di agevolazione con l'attribuzione automatica del numero di protocollo e il rilascio, per l'impresa e l'intermediario, di apposita ricevuta con tutti gli elementi identificativi.

Gli strumenti agevolativi della 949/52 e della 280/81 negli anni hanno dimostrato di essere efficienti e dotati di una elevata efficacia operativa, come si evince dai dati.



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Dal 2001 al 2011 la gestione delle leggi ha consentito importanti risultati:

N° Operazioni	Importo del finanziamento Ammesso Totale (€)	Contributo Impegnato Totale (€)	Investimenti Realizzati (€)	Nuovi Posti di lavoro
7.969	280.602.337	25.713.636	386.392.318	7.776

Gli interventi agevolativi gestiti hanno permesso alle imprese coinvolte di realizzare **oltre 386 milioni di euro** di investimenti produttivi favorendo livelli occupazionali con la creazione di nuovi posti di lavoro. Qui di seguito alcuni dati di sintesi:



L'analisi

Purtroppo – dichiarano Bruno Marras e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionale di CNA Sardegna – siamo ancora nel pieno di una pesante restrizione dei volumi di credito. Le imprese hanno bisogno di credito e di liquidità più per reggere alla crisi che per sostenere nuovi investimenti.

“L'enorme liquidità che la Bce ha messo a disposizione delle banche al tasso dell'1%, purtroppo non è arrivata a famiglie e imprese”.

L'operatività della 949, nella nuova versione che consente di riammettere, come da noi richiesto, a contributo le operazioni di finanziamento erogate a favore delle imprese a far data dal 24 novembre 2010, e l'accredito del contributo che verrà erogato in un'unica soluzione sul conto corrente dell'impresa – dichiarano i vertici CNA – rappresentano un'importante forma di sostegno al sistema delle imprese artigiane.

La 949 – ricordano Marras e Porcu – gode di un alto consenso tra le imprese perché semplice, celere, funzionale, oltre che capace di produrre uno straordinario effetto moltiplicatore rispetto alle risorse impegnate sul fronte degli investimenti e dell'occupazione. Negli ultimi 10 anni con appena 26 milioni di euro di contributo impegnato, ha consentito di realizzare investimenti per 386 milioni di euro e quasi 8.000 posti di lavoro.